

Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2021, n. 38-3706

D.G.R. 23-2978 del 12/3/2021. Trasformazione del "Comitato promotore dei Giochi Mondiali Universitari invernali 2025" in Associazione denominata "Comitato Organizzatore dei Giochi Mondiali Universitari invernali di Torino 2025". Approvazione dello schema di atto di trasformazione e di statuto.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

con deliberazione n. 32-2222 del 6 novembre 2020 la Giunta regionale ha approvato, in coerenza con il "Programma triennale 2020-2022 per l'impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie", approvato con la D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020, lo schema del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) Piemonte, il Centro Universitario Sportivo di Torino (CUS Torino), l'Università degli studi di Torino, il Politecnico di Torino, l'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro e l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (E.Di.S.U.), volto alla costituzione di un Comitato Promotore finalizzato a predisporre la candidatura di Torino quale città ospitante i Giochi mondiali Universitari Invernali 2025 e a coordinare le attività che dovranno essere intraprese nel caso di assegnazione di tale evento;

in data 30 novembre 2020 il suddetto protocollo d'intesa è stato sottoscritto dalle Parti, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei-Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero; detto accordo prevede, tra l'altro che, in caso di designazione della Città di Torino quale località per lo svolgimento delle Universiadi Invernali, il Comitato Promotore si trasformi in Comitato Organizzatore con subentro di quest'ultimo in tutti i rapporti attivi e passivi in essere e cooptando gli ulteriori membri eventualmente previsti dal contratto di assegnazione ed i responsabili delle organizzazioni pubbliche e sportive interessate;

successivamente, con deliberazione n. 23 – 2978 del 12 marzo 2021, la Giunta Regionale ha approvato, in conformità alla succitata D.G.R. 32-2222 del 6 novembre 2020, l'atto costitutivo e lo Statuto del Comitato Promotore dei "Giochi mondiali Universitari invernali 2025";

in esecuzione della succitate deliberazioni n. 32-2222 del 6 novembre 2020 e n. 23 – 2978 del 12 marzo 2021, è stato costituito con atto a rogito del notaio Marco VALENTE in data 12 marzo 2021 (repertorio numero 98346, registrato a Torino in data 8 aprile 2021 al numero 17532), il "COMITATO PROMOTORE DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI 2025";

il predetto Comitato promotore ha presentato alla Federazione Internazionale Sport Universitario - FISU, la candidatura del Centro Universitario Sportivo Italiano- CUSI, ente federato alla FISU, per conto della Città di Torino, della Regione Piemonte e dell'Italia, per l'assegnazione dei giochi mondiali universitari invernali 2025;

gli impegni finanziari per l'organizzazione dell'evento e la realizzazione dei connessi investimenti, ai quali è stata subordinata la candidatura, sono stati regolati con il citato protocollo d'intesa del 30 novembre 2020;

la Federazione Internazionale Sport Universitari (FISU), con deliberazione assunta dal Consiglio in data 15 maggio 2021, ha individuato Torino quale Città ospitante lo svolgimento della 31° edizione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali e ha sottoscritto un protocollo d'intesa tra FISU, CUSI e Comitato Promotore, preordinato alla stipula del contratto di attribuzione;

il contratto di attribuzione con la FISU (titolare esclusiva della manifestazione) ed il CUSI (Ente Federato alla FISU), con cui saranno disciplinati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti i Giochi Mondiali Universitari Invernali 2025, è di imminente sottoscrizione, previo rilascio, in favore di FISU, di tutte le garanzie finanziarie richieste.

Preso atto che:

Torino è stata individuata quale Città ospitante dei Giochi Mondiali Universitari Invernali previsti per il 2025;

per dare attuazione al protocollo d'intesa da ultimo citato, si rende quindi necessario passare dalla fase di promozione della candidatura a quella di organizzazione e gestione dell'evento in argomento, provvedendo alla trasformazione del Comitato Promotore nell'Associazione denominata "COMITATO PER LA ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI DI TORINO 2025".

Dato atto che dall'istruttoria svolta dalla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport - Settore Sport e Tempo Libero, risulta quanto segue:

- la struttura giuridica più confacente all'obiettivo di organizzazione e gestione delle Universiadi Invernali è stata individuata nella Associazione, ente di diritto privato, che dovrà ottenere la personalità giuridica, ai sensi del D.P.R. 361/2000, mediante riconoscimento dal parte della Regione Piemonte; la natura giuridica associativa non si prefigge, infatti, scopo di lucro;

- è stato condiviso tra i componenti del "COMITATO PROMOTORE DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI 2025" uno schema di atto di trasformazione e di statuto, i cui principali contenuti, rispettosi di quanto previsto dall'art. 16 del cod. civ., sono di seguito riportati:

- - l'Associazione, costituita ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile su iniziativa di Regione Piemonte, Comune di Torino, Centro Universitario Sportivo Italiano, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, Ente regionale per il diritto allo studio universitario – E.D.I.S.U. Piemonte, Centro Universitario Sportivo di Torino – Associazione Sportiva Dilettantistica C.U.S. Torino, assumerà la denominazione di "COMITATO PER LA ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI DI TORINO 2025" anche abbreviabile in "Comitato Universiade Torino 2025";
- - l'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di organizzare, in accordo con la Federazione Internazionale Sport Universitari (FISU) e con il CUSI, Ente federato alla FISU, la 31^a edizione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali, la cui titolarità e regolamentazione appartiene in via esclusiva alla FISU, assumendo e coordinando iniziative finalizzate allo svolgimento di tale manifestazione sportiva ed al suo miglior inserimento nel contesto territoriale;

- l'Associazione avrà altresì lo scopo di:

- far realizzare, ristrutturare riconvertire, direttamente o tramite soggetti terzi individuati nel rispetto delle norme di legge anche in materia di appalti pubblici, per il periodo di organizzazione e svolgimento delle Universiadi, gli immobili nei quali verranno collocati i "Villaggi" (per gli atleti, la stampa, gli organizzatori, ecc.); a tal fine il Comitato potrà acquisire la disponibilità dei compendi a ciò destinati, assicurarne la gestione e al termine della manifestazione, il trasferimento della disponibilità degli immobili quali residenze universitarie a EDISU Piemonte;

- dare attuazione al contratto di assegnazione, che sarà sottoscritto tra FISU e CUSI, per lo svolgimento della manifestazione Giochi Mondiali Universitari Invernali 2025;

- promuovere, organizzare e gestire ogni altro evento sportivo e collaterale che il Consiglio Direttivo del Comitato deliberi di includere nell'organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari di Torino 2025;

- l'Associazione avrà durata sino all'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2026, salvo cessazione anticipata per impossibilità di perseguire lo scopo prefissato;

- possono essere membri dell'Associazione soggetti pubblici e privati, diversi dalle persone fisiche, interessati al conseguimento delle finalità dell'Associazione;

- sono organi dell'Associazione: l'Assemblea degli associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Collegio dei Revisori. Le cariche diverse dai Revisori sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute in ragione della carica. Il Consiglio Direttivo potrà riconoscere diarie o compensi specifici a coloro che ricoprono particolari incarichi all'interno dell'Associazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

- l'Assemblea degli associati approva, come da codice civile, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, le modifiche statutarie e delibera in merito a quanto sottoposto al suo esame dal

Consiglio Direttivo; nomina, inoltre, i membri del Consiglio Direttivo designati dai singoli associati stabilendo il loro numero;

- l'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente vicario;

- il Consiglio Direttivo dell'Associazione, composto da 6 (sei) a 11 (undici) membri di cui un componente per ciascuno degli associati, rimarrà in carica fino a conclusione dell'evento salvo revoca di singoli componenti da parte dell'assemblea su proposta di uno o più associati. Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente vicario (su indicazione di CUSI), ed altri due Vice Presidenti (di cui uno su indicazione del CUSI); il numero minimo e massimo così indicati di componenti trova la sua motivazione nel fatto di poter garantire, ove richiesto dai singoli enti associati, di avere all'interno del Consiglio Direttivo, una propria rappresentanza;

- il Consiglio Direttivo ha, tra le sue competenze, la nomina del Presidente dell'Associazione, del Consigliere responsabile dell'area tecnico sportiva e del Direttore Generale a cui delega la gestione; l'individuazione di un Consigliere responsabile dell'area tecnico sportiva si rende necessaria al fine di dotare il Consiglio Direttivo di specifiche competenze sportive necessarie al buon esito dell'evento.

- Su proposta del Presidente, il Consiglio Direttivo istituisce il Comitato d'Onore e ne nomina i componenti. La carica di componente del comitato d'onore è in ogni caso riservata a coloro che si siano distinti a fronte del costante impegno profuso all'interno dell'Associazione o per la loro notorietà. Il Presidente del Comitato d'Onore, privo di poteri gestori, ha funzione di rappresentanza ed è nominato su designazione della Giunta della Regione Piemonte. I componenti collaborano con il Presidente nello svolgimento delle attività di rappresentanza; prestano la loro attività a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese sostenute strettamente connesse all'incarico ricevuto e debitamente documentate. Il Comitato d'Onore attribuisce cariche onorifiche.

- Il Direttore Generale dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto e dirige e coordina l'attività operativa dell'Associazione nei limiti dei compiti assegnatigli dal Consiglio Direttivo e dal Presidente.

- Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione è composto da tre membri nominati dall'Assemblea (di cui uno su designazione del CUSI).

Ritenuto, pertanto:

- di approvare, in conformità alla D.G.R. 32-2222 del 6 novembre 2020 e alla D.G.R. n 23 – 2978 del 12 marzo 2021, la trasformazione del Comitato Promotore nell'Associazione, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, denominata “COMITATO PER LA ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI DI TORINO 2025”;

- di approvare lo schema di “Atto di trasformazione” (Allegato 1) e lo schema di “Statuto” (Allegato 2) che si allegano al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare all'Assessore della Regione Piemonte con delega allo Sport la sottoscrizione della suddetta delibera di trasformazione, con facoltà di apportare quelle eventuali modifiche di carattere tecnico e non sostanziale che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione e che comunque fossero dirette ad una migliore redazione finale dell'atto;

- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero, l'adozione degli atti e provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Vista la D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020 che approva il “Programma triennale 2020-2022 per l'impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie”;

vista la l.r 23 del 1 ottobre 2020.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata con D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta Regionale, unanime

delibera

- di approvare, in conformità alla D.G.R. 32-2222 del 6/11/2020 e del protocollo d'intesa siglato in data 30 novembre 2020, nonché alla deliberazione n. 23-2978 del 12 marzo 2021, la trasformazione del Comitato Promotore dei "Giochi mondiali Universitari invernali 2025" nell'Associazione, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, denominata "COMITATO PER LA ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI DI TORINO 2025";
- di approvare lo schema di "Atto di trasformazione" e lo schema di "Statuto" della suddetta Associazione costituenti l'Allegato 1) e l'Allegato 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di demandare all'Assessore della Regione Piemonte con delega allo Sport la sottoscrizione del suddetto atto di trasformazione, autorizzando eventuali modifiche di carattere tecnico e non sostanziale che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione e che comunque fossero dirette ad una migliore redazione finale dell'atto;
- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport - Settore Sport e Tempo Libero l'adozione degli atti e provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23, lettera d) del D.Lgs n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

REPERTORIO numero
ATTI numero

REPUBBLICA ITALIANA

ATTO PORTANTE DELIBERA DI TRASFORMAZIONE DEL

"COMITATO PROMOTORE DEI GIOCHI MONDIALI

UNIVERSITARI INVERNALI 2025" PER L'ADOZIONE DEL

NUOVO STATUTO QUALE

ASSOCIAZIONE DENOMINATA

"COMITATO PER LA ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI

MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI DI TORINO 2025"

Il luglio duemilaventuno.

(-07-2021)

In Torino, presso

Avanti me dottor ANDREA GANELLI

Notaio in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti

Riuniti di Torino e Pinerolo,

senza l'assistenza dei testimoni non essendone necessaria la presenza

a' sensi di legge;

sono personalmente comparsi i signori:

= RICCA dott. Fabrizio, nato a Torino il 6 agosto 1985, domiciliato per la carica in Torino, piazza Castello n. 165, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Assessore allo Sport e Politiche giovanili, in rappresentanza della “**REGIONE PIEMONTE**”, con sede in Torino, piazza Castello n. 165, codice fiscale 80087670016, con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione della Giunta Regionale in data [•] numero [•], come dichiara e garantisce;

= APPENDINO dott.ssa Chiara, nata a Moncalieri (TO) il 12 giugno 1984, domiciliata per la carica in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante della “**CITTÀ di TORINO**”, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale 00514490010, con i poteri per quanto infra in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale in data [•] n. ord. [•], come dichiara e garantisce;

= GEUNA prof. Stefano, nato a Torino il 25 settembre 1965, domiciliato per la carica in Torino, via Verdi n. 8,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella qualità di Rettore *pro tempore* e legale rappresentante della **"UNIVERSITA' degli STUDI di TORINO"**, con sede in Torino, via Verdi n. 8, codice fiscale 80088230018,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione di Consiglio di Amministrazione in data [•], come dichiara e garantisce;

= SARACCO prof. Guido, nato a Torino il 24 novembre 1965, domiciliato per la carica in Torino, corso Duca degli Abruzzi 24,

non in proprio, ma nella sua qualità di Rettore *pro tempore* e legale rappresentante del **"POLITECNICO DI TORINO"**, con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, codice fiscale e partita I.V.A. 00518460019,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data [•], come dichiara e garantisce;

= AVANZI prof. Gian Carlo, nato a Torino il 13 luglio 1954, domiciliato per la carica in Vercelli, via Duomo n. 6,

non in proprio, ma nella sua qualità di Rettore "pro tempore" e legale rappresentante della **"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL**

PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO", con sede in

Vercelli, via Duomo n. 6, codice fiscale 94021400026,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio di

Amministrazione in data [•], come dichiara e garantisce;

= SCIRETTI dott. Alessandro Ciro, nato a Torino il 9 ottobre 1989,

domiciliato per la carica in Torino, via Madama Cristina n. 83,

non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente e legale

rappresentante del **"ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO**

STUDIO UNIVERSITARIO - E.DI.S.U. PIEMONTE", con sede in

Torino, via Madama Cristina n. 83, codice fiscale 97547570016,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio di

Amministrazione in data [•], come dichiara e garantisce;

= LENTINI avv. Lorenzo, nato a Salerno il 19 gennaio 1957,

domiciliato per la carica in Roma, via Brofferio n. 7,

non in proprio, ma nella sua qualità di rappresentante del **"CENTRO**

UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO", con sede in Roma, via

Brofferio n. 7, codice fiscale 80109270589,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio

Federale in data [•], come dichiara e garantisce;

= D'ELICIO dott. Riccardo, nato a Montemilone (PZ) il 28 luglio 1956,
domiciliato per la carica in Torino, via Braccini n. 1,
non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente e legale
rappresentante del "**CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI
TORINO - Associazione Sportiva Dilettantistica C.U.S. TORINO**",
con sede in Torino, via Braccini n. 1, codice fiscale 80089820015,
con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio
Direttivo in data [•], come dichiara e garantisce;
della cui identità personale e poteri io Notaio sono certo, i quali con il
presente atto

premessò che

a) - con atto a rogito notaio Marco VALENTE in data 12 marzo 2021
repertorio numero 98346, registrato a Torino in data 8 aprile 2021 al
numero 17532, i qui comparsi Istituzioni ed Enti hanno costituito il
"**COMITATO PROMOTORE DEI GIOCHI MONDIALI
UNIVERSITARI INVERNALI 2025**", con sede in Torino, via Paolo
Braccini n. 1, codice fiscale numero 97866510015
b) - il predetto Comitato promotore ha presentato alla Federazione
Internazionale Sport Universitario - FISU la candidatura del Centro

Universitario Sportivo Italiano - CUSI, ente federato alla FISU, per conto della Città di Torino, della Regione Piemonte e dell'Italia, per l'assegnazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali 2025;

c) - gli impegni finanziari per l'organizzazione dell'evento e la realizzazione dei connessi investimenti, ai quali è stata subordinata la candidatura, sono stati regolati con il Protocollo d'Intesa del 30 novembre 2020;

d) - la Federazione Internazionale Sport Universitari - FISU, con deliberazione assunta dal Consiglio Federale in data 15 maggio 2021, ha individuato Torino quale località per lo svolgimento della 31° edizione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali (le "Universiadi") ed ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra FISU, CUSI ed il "COMITATO PROMOTORE DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI 2025", preordinato alla stipula del Contratto di Attribuzione;

e) - il contratto di attribuzione con la FISU (titolare esclusiva della manifestazione) ed il CUSI (Ente Federato alla FISU) con cui saranno disciplinati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti i Giochi Mondiali

Universitari Invernali 2025 è di imminente sottoscrizione, previo rilascio, in favore di FISU, di tutte le garanzie finanziarie richieste;

f) - si rende quindi necessario passare dalla fase di promozione della candidatura a quella di organizzazione e gestione dell'evento e, conseguentemente, che il "Comitato Promotore dei Giochi Mondiali Universitari Invernali 2025" assuma la forma giuridica dell'Associazione con la denominazione di "Comitato per la Organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025";

g) - i Promotori, qui comparsi, hanno individuato quale struttura giuridica più confacente all'obiettivo quella dell'Associazione di diritto privato, che dovrà ottenere la personalità giuridica mediante riconoscimento da parte della Regione Piemonte;

tutto ciò premesso e confermato,

quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

1) - "REGIONE PIEMONTE", "COMUNE DI TORINO", "CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO", "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO", "POLITECNICO DI TORINO", "UNIVERSITÀ

DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO", "ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - E.D.I.S.U. PIEMONTE" e "CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI TORINO - Associazione Sportiva Dilettantistica C.U.S. TORINO", quali unici componenti del "COMITATO PROMOTORE DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI 2025" convergono di assumere la forma di Associazione che chiederà il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, la quale associazione assumerà la denominazione di

“COMITATO PER LA ORGANIZZAZIONE

DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI

INVERNALI DI TORINO 2025”

(di seguito Associazione o Comitato) anche abbreviabile in “Comitato Universiadi Torino 2025”.

2) - Viene confermata la sede in Torino, via Braccini n. 1.

3) - L'Associazione non ha lo scopo di lucro e si propone di organizzare, in accordo con la Federazione Internazionale Sport Universitari (FISU) e con il CUSI, ente federato alla FISU, la 31^a edizione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali (le

“Universiadi”), la cui titolarità e regolamentazione appartiene in via esclusiva alla FISU, assumendo e coordinando iniziative finalizzate allo svolgimento di tale manifestazione sportiva ed al suo miglior inserimento nel contesto territoriale.

L’Associazione ha altresì lo scopo di:

- far realizzare, ristrutturare e riconvertire direttamente o tramite soggetti terzi individuati nel rispetto delle norme di legge anche in materia di appalti pubblici per il periodo di organizzazione e svolgimento delle Universiadi, gli immobili nei quali verranno collocati i “Villaggi” (per gli atleti, la stampa, gli organizzatori, ecc); a tal fine il Comitato potrà acquisire la disponibilità dei compendi immobiliari a ciò destinati, assicurarne la gestione e, al termine della manifestazione, il trasferimento della disponibilità degli immobili quali residenze universitarie a EDISU Piemonte;
- dare attuazione al contratto di assegnazione, che sarà sottoscritto tra FISU e CUSI, per lo svolgimento della manifestazione Giochi Mondiali Universitari Invernali 2025;

● promuovere, organizzare e gestire ogni altro evento sportivo e collaterale che il Consiglio Direttivo del Comitato deliberi di includere nell'organizzazione delle Universiadi di Torino 2025.

L'Associazione può svolgere tutte le attività finanziarie, commerciali e patrimoniali, sia attive che passive, ritenute necessarie e/o strumentali al raggiungimento del suo scopo.

L'Associazione non potrà utilizzare, in alcun modo o forma, marchi ed altri segni distintivi ed altri elementi di proprietà intellettuale della FISU e collaborerà, su richiesta dei competenti enti, ad ogni azione o programma di tutela contro eventuali abusi, compresa quella diretta a contrastare comportamenti di *ambush marketing*.

L'Associazione darà corso a tutte le attività oggetto del presente statuto dopo la stipula del contratto di attribuzione tra FISU e CUSI che sarà sottoscritto dal comitato organizzatore in persona del presidente del Comitato.

L'Associazione richiederà il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361.

4) - L'associazione sarà retta dalle norme contenute nello statuto che, composto di ventiquattro articoli e redatto su pagine

circa di fogli viene da me notaio allegato al presente atto sotto la lettera "A", previa sottoscrizione dei componenti e di me notaio ed omessane la lettura per dispensa avuta dagli stessi.

5) - Viene approvata la situazione patrimoniale del Comitato Promotore riferita alla data del [•] che, previa sottoscrizione dei componenti e di me notaio ed omessane la lettura per dispensa avuta dagli stessi, allego al presente atto sotto la lettera "B".

6) - Al fine di dotare l'Associazione del patrimonio indisponibile necessario al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica, il socio [•] ha già versato nella casse del Comitato la somma di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), come risulta dalla documentazione bancaria che, previa sottoscrizione dei componenti e di me notaio ed omessane la lettura per dispensa avuta dagli stessi, allego al presente atto sotto la lettera "C".

7) E' fatta salva la possibilità di far aderire all'associazione gli ulteriori associati eventualmente previsti dal contratto di assegnazione, nonché i soggetti pubblici e privati diversi dalle persone fisiche interessati al conseguimento delle finalità dell'Associazione.

8) - A comporre il Consiglio Direttivo, che resterà in carica per tutta la

durata dell'Associazione, vengono confermati i signori:

- D'ELICIO dott. Riccardo, su designazione del "CUSI - Centro Universitario Sportivo Italiano"

- LENTINI avv. Lorenzo, su designazione del "CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO";

- GEUNA prof. Stefano, su designazione della "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO";

- SARACCO prof. Guido, su designazione del "POLITECNICO DI TORINO";

- AVANZI prof. Gian Carlo, su designazione della "UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO";

- SCIRETTI dott. Alessandro, su designazione dell'"ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - E.D.I.S.U. PIEMONTE".

“REGIONE PIEMONTE” e “CITTA’ DI TORINO” si riservano di procedere alla designazione del proprio componente del Consiglio Direttivo una volta esperite le procedure di evidenza pubblica previste dall’attuale normativa.

9) – I componenti del Collegio dei Revisori verranno nominati dall'Assemblea del Comitato nella sua prima riunione da convocarsi al massimo entro il 31 ottobre 2021, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto allegato (non appena saranno state esperite le procedure di evidenza pubblica necessarie per l'individuazione dei componenti il Collegio) e resterà in carica per tutta la durata dell'Associazione.

10)- Il signor D'ELICIO dott. Riccardo, Vicepresidente del comitato Promotore, viene autorizzato fin d'ora, nelle more della nomina del Presidente dell'Associazione, ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte quelle modifiche che venissero eventualmente richieste dalle competenti Autorità, nonché ad effettuare tutte le pratiche occorrenti per il legale riconoscimento del Comitato e l'ottenimento della personalità giuridica previa condivisione con i componenti dell'Associazione.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine

quale atto leggo ai comparenti che approvandolo e confermandolo meco notaio lo sottoscrivono.

L'atto viene sottoscritto essendo le ore

S T A T U T O
DELL'ASSOCIAZIONE
“COMITATO PER LA ORGANIZZAZIONE
DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI DI TORINO 2025”

Art. 1 - Denominazione

Su iniziativa di Ministero dello Sport, Regione Piemonte, Comune di Torino, Centro Universitario Sportivo Italiano, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale, Edisu Piemonte ed il Centro Universitario Sportivo di Torino, è costituita ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, un'Associazione, senza fini di lucro, per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi Mondiali Universitari di Torino 2025, denominata

“COMITATO PER LA ORGANIZZAZIONE
DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI DI TORINO 2025”

(di seguito Associazione o Comitato) anche abbreviabile in “Comitato Universiade Torino 2025”.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Torino e può istituire uffici amministrativi e di rappresentanza con deliberazione del Consiglio Direttivo, sempre nel territorio della Regione Piemonte.

Art. 3 - Scopo

L'Associazione non ha lo scopo di lucro e si propone di organizzare, in accordo con la Federazione Internazionale Sport Universitari (FISU) la 31° edizione dei Giochi Mondiali Universitari Invernal (le “Universiadi”), la cui titolarità e regolamentazione appartiene alla FISU, assumendo e coordinando iniziative finalizzate al miglior inserimento nel contesto territoriale.

L'Associazione ha altresì lo scopo di:

- far realizzare, ristrutturare, riconvertire, direttamente o tramite soggetti terzi individuati nel rispetto delle norme di legge anche in materia di appalti pubblici, per il periodo di organizzazione e svolgimento delle Universiadi, gli immobili nei quali verranno collocati i "Villaggi" (per gli atleti, la stampa, gli organizzatori, ecc.); a tal fine il Comitato potrà acquisire la disponibilità dei compendi a ciò destinati, assicurarne la gestione e, al termine della manifestazione, il trasferimento della disponibilità degli immobili quali residenze universitarie a EDISU Piemonte;
- dare attuazione al contratto di assegnazione tra FISU e CUSI per lo svolgimento della manifestazione Giochi Mondiali Universitari Invernali 2025;
- promuovere, organizzare e gestire ogni altro evento sportivo e collaterale che il Consiglio Direttivo del Comitato deliberi di includere nell'organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari di Torino 2025.

L'Associazione può svolgere tutte le attività finanziarie, commerciali e patrimoniali, sia attive che passive, ritenute necessarie e/o strumentali al raggiungimento del suo scopo.

L'Associazione non potrà utilizzare (ed in tal senso si obbliga), in alcun modo o forma, marchi ed altri segni distintivi ed altri elementi di proprietà intellettuale della FISU e collaborerà, su richiesta dei competenti enti, ad ogni azione o programma di tutela contro eventuali abusi, compresa quella diretta a contrastare comportamenti di *ambush marketing*.

L'Associazione (che svolgerà la sua attività solamente nell'ambito del Piemonte) darà corso a tutte le attività oggetto del presente statuto dopo la stipula del contratto di attribuzione che sarà sottoscritto dal Comitato Organizzatore in persona del Presidente del comitato.

Art. 4 – Durata

La durata dell'Associazione è fissata sino all'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2026. Tuttavia l'Associazione cesserà prima di detto termine qualora sia divenuto impossibile il perseguimento dello scopo di cui al precedente articolo 3 (tre).

Art. 5 – Associati

Possono essere membri dell'Associazione soggetti pubblici e privati diversi dalle persone fisiche interessati al conseguimento delle finalità dell'Associazione.

La domanda di ammissione non potrà essere presentata oltre il 31 dicembre 2021 tenuto conto della durata dell'associazione e delle esigenze organizzative connesse all'evento e sarà esaminata dall'Assemblea con proprio provvedimento nel termine di 30 giorni dalla presentazione.

L'adesione all'Associazione si intende per tutta la durata della stessa e non può essere prevista per un periodo più limitato, salva facoltà di recesso come prevista al seguente art. 20.

Gli Associati sono tenuti all'osservanza del presente statuto ed hanno diritto di partecipare all'assemblea degli associati, nonché la facoltà di partecipare all'organizzazione delle attività promosse e svolte dall'Associazione.

La qualifica di associato si perde per i seguenti motivi:

- a) recesso, esercitato ai sensi dell'articolo 24, secondo comma del codice civile e dell'articolo 20 dello statuto;
- b) esclusione per morosità o indegnità dichiarate dal Consiglio Direttivo ratificate dall'Assemblea.

Art. 6 – Comitato d'Onore

Su proposta del Presidente dell'Associazione, il Consiglio Direttivo istituisce il Comitato d'Onore e ne nomina i componenti.

La carica di componente del comitato d'onore è in ogni caso riservata a coloro che si siano distinti a fronte del costante impegno profuso all'interno dell'Associazione o per la loro notorietà.

Il Presidente del Comitato d'Onore, privo di poteri gestori, ha funzione di rappresentanza ed è nominato su designazione della Giunta della Regione Piemonte.

I componenti collaborano con il Presidente nello svolgimento delle attività di rappresentanza e prestano la loro attività a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese sostenute strettamente connesse all'incarico ricevuto e debitamente documentate.

Il Comitato d'Onore attribuisce cariche onorifiche.

Art. 7 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote versate dagli associati e, per gli Enti pubblici, nei limiti delle disponibilità del bilancio;
- da eventuali contributi, erogazioni, donazioni e lasciti degli associati ovvero ricevuti da soggetti pubblici e/o privati per il raggiungimento dello scopo statutario, nonché da ogni ulteriore apporto in denaro che pervenga a qualsiasi titolo all'Associazione;
- dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività dell'Associazione medesima;
- dai proventi derivanti e connessi con l'attività di realizzazione delle Universiadi 2025, dalle sponsorizzazioni e da tutte le iniziative commerciali, pubblicitarie e promozionali connesse;
- dai beni mobili e immobili, materiali e immateriali che provengono all'Associazione a qualsiasi titolo.

Art. 8 – Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno, compreso l'esercizio 2021.

Art. 9 – Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori.

Le cariche diverse dai Revisori sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute in ragione della carica e a quanto previsto all'art. 17 ultimo comma

Art. 10 – L'Assemblea

L'Assemblea degli associati viene convocata presso la sede dell'Associazione od altrove, purché in Italia, almeno due volte all'anno, entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio di previsione del successivo esercizio ed entro il mese di aprile per l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente; l'assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisi la necessità o

quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'avviso di convocazione, con il relativo ordine del giorno, sarà trasmesso agli associati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza o, in caso di comprovata urgenza, con preavviso di almeno due giorni. La convocazione deve essere fatta con avviso spedito per posta o consegnato a mano, oppure anche mediante fax o con posta elettronica all'indirizzo e-mail comunicato dagli associati.

Nello stesso avviso può essere prevista una eventuale seconda convocazione che non potrà tenersi lo stesso giorno della prima né dopo che siano decorsi trenta giorni dalla stessa.

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione allorché sia presente almeno la maggioranza degli associati. E' valida in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Salvo diverse indicazioni, le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti. Occorre una maggioranza di almeno due terzi dei voti presenti o rappresentanti in assemblea:

- per le proposte di modifica dello Statuto;
- per la nomina e revoca del Consiglio Direttivo.

Occorre una maggioranza di almeno tre quarti dei voti degli associati per deliberare sullo scioglimento anticipato dell'Associazione, sulla nomina del liquidatore e sulla devoluzione del patrimonio. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente vicario.

E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si svolgano attraverso l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione audio e/o video, nel rispetto delle norme di legge tempo per tempo vigenti. Le riunioni dell'Assemblea sono verbalizzate.

Art. 11 – Funzioni dell'Assemblea

L'Assemblea degli associati:

1. approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
2. nomina i membri del Consiglio Direttivo, di cui almeno due indicati dal CUSI, e stabilisce il numero dei componenti;
3. revoca i membri del Consiglio Direttivo;

4. nomina il Collegio dei Revisori determinando il relativo compenso;
5. delibera sulle proposte di modifica dello Statuto nonché di scioglimento e liquidazione dell'associazione;
6. delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo;
7. stabilisce in via generale l'azione da svolgere per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, approvando i programmi di attività;
8. delibera l'ammissione di nuovi associati e ratifica le eventuali esclusioni deliberate dal Consiglio Direttivo

Art. 12 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 6 (sei) a un massimo di 11 (undici) membri di cui un componente per ciascuno degli associati.

Esso rimarrà in carica fino a conclusione dell'evento salvo revoca di singoli componenti da parte dell'assemblea su proposta di uno o più associati.

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente vicario (su indicazione del CUSI), ed altri due Vice Presidenti (di cui uno su indicazione del CUSI);

Art. 13 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento o assenza, dal vice Presidente vicario.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo viene invitato il Presidente del Comitato d'Onore, il quale si può esprimere senza diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno 2 volte l'anno ed entro il mese di marzo per deliberare il conto consuntivo.

Il Consiglio si riunisce inoltre tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno, o che ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi membri, indicando gli argomenti da trattare all'ordine del giorno.

La convocazione deve essere fatta con avviso spedito mediante raccomandata a mano, comunicazione telegrafica, a mezzo fax, a mezzo posta elettronica, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso di comprovata urgenza, con preavviso di almeno due giorni.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo della

riunione nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e le deliberazioni salvo diverse espresse indicazioni, sono assunte a maggioranza dei presenti.

In mancanza di convocazione, sono comunque valide le riunioni totalitarie ovvero quelle alle quali partecipino tutti i componenti del Consiglio e il Collegio dei Revisori.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo tutti i componenti hanno potere di voto e rappresentanza, paritetico.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si svolgano attraverso l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione audio e/o video, nel rispetto delle norme di legge tempo per tempo vigenti.

Delle riunioni del Consiglio sono redatti, su apposito libro, i verbali che sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario o da un Notaio.

Art. 14 – Consiglio Direttivo – Poteri

Il Consiglio ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare ed a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il Consiglio Direttivo:

- a) predispone e delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea
- b) qualora lo ritenga necessario predispone approva e modifica regolamenti interni che di volta in volta si renderanno opportuni per codificare l'operatività dell'associazione, con particolare riferimento alla regolamentazione relativa all'affidamento di appalti e incarichi di collaborazione e consulenza a terzi, per lavori e servizi;
- c) stipula contratti e conferisce mandati ed incarichi a terzi pattuendone eventuali compensi;
- d) nomina nel proprio seno il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente vicario ed altri due Vice Presidenti, nel rispetto di quanto disposto nel precedente articolo 12;
- e) delega poteri al Presidente del Consiglio Direttivo in aggiunta a quelli previsti nei successivi articoli;

- f) nomina, previa procedura di selezione pubblica dove vengono definiti compiti, durata e compensi, il Direttore Generale. La nomina avviene con il voto favorevole di almeno la maggioranza dei componenti in carica;
- g) nomina, al suo interno, definendone compiti, durata ed eventuali compensi, un consigliere responsabile dell'area tecnico sportiva, al quale competono tutte le funzioni relative all'allestimento, all'organizzazione e alla realizzazione della manifestazione;
- h) accetta i contributi, le donazioni, i lasciti ed effettua gli acquisti, le alienazioni e le locazioni di beni mobili ed immobili;
- i) assume ogni altra iniziativa che non compete a norma di legge e di Statuto ad altri Organi dell'Associazione;
- l) delibera i rimborsi spese sostenuti dai propri componenti, successivamente approvati dall'Assemblea;
- m) determina diarie, compensi e remunerazioni per particolari incarichi professionali;
- n) delibera in merito alla partecipazione a Società anche sportive ed Enti, necessari od utili per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- o) può eccezionalmente delegare ad eventuali altri dipendenti parte delle attribuzioni assegnate al Direttore Generale e, se necessario, nominare procuratori "*ad negotia*" per singoli atti o categorie di atti.

Art. 15 – Presidente dell'Associazione

Al Presidente spettano la firma e la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio. In caso di assenza o di impedimento anche temporaneo del Presidente la firma e la rappresentanza dell'Associazione spettano al vice Presidente vicario, con gli stessi poteri di cui sopra.

Nel partecipare alla gestione, il Presidente:

1. Convoca e presiede l'Assemblea;
2. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
3. Cura i rapporti interni tra gli Organi dell'Associazione;
4. Vigila sull'esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo;
5. Adotta nei casi di comprovata urgenza, i provvedimenti gestori necessari che dovranno essere ratificati dal Comitato stesso nella riunione immediatamente successiva

Art. 16 – Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio Direttivo:

- partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto;
- dirige e coordina tutta l'attività operativa dell'Associazione nei limiti dei compiti assegnatigli dal Consiglio Direttivo e dal Presidente;
- collabora con il Presidente e il vice Presidente per l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- sovrintende e coordina, con tutti i conseguenti poteri e responsabilità, ogni rapporto tra l'Associazione e la struttura avvalendosi dell'opera di collaboratori e dipendenti a tempo determinato;
- è responsabile della regolarità amministrativa e della conformità alla legge degli atti compiuti dall'Associazione;
- ha poteri di firma nell'ambito delle deleghe e dei poteri attribuitigli dallo Statuto, dal Consiglio Direttivo, con tutte le conseguenti responsabilità.

Art. 17 – Compensi

Fermo restando quanto previsto all'art. 9 ultimo comma, i componenti degli organi di amministrazione dell'associazione non hanno diritto a compensi, salvo il diritto al rimborso delle spese strettamente connesse all'incarico ricevuto.

Il Consiglio Direttivo potrà riconoscere diarie o compensi specifici a coloro che ricoprono particolari incarichi all'interno dell'Associazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 18 - Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri nominati dall'Assemblea (di cui uno su designazione del CUSI).

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la gestione amministrativa dell'Associazione, di vigilare sull'osservanza dello Statuto e di accertare la regolare tenuta della contabilità, avvalendosi della collaborazione del Direttore Generale.

I componenti il Collegio dei Revisori dei Conti hanno l'obbligo di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo ove richiesto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica per tutta la durata dell'Associazione, salvo dimissioni.

Art. 19 – Consigliere Responsabile dell'area tecnico-sportiva

Il Consiglio Direttivo individua un Consigliere responsabile dell'area tecnico-sportiva, tra i componenti del CUSI e del CUS Torino.

Il Consigliere responsabile dell'area tecnico-sportiva ha il compito di coordinare l'attività operativa per il miglior svolgimento della manifestazione. In accordo con il direttore generale sovrintende la selezione e formazione della struttura organizzativa, predispone, supervisiona il masterplan e la progettazione della manifestazione e delle iniziative ad essa connesse e le sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo, a cui riferirà dell'andamento dei lavori, segnalando problematiche ed evidenziando soluzioni ed opportunità.

Art. 20 – Recesso

I membri dell'Associazione possono recedere in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Presidente, fermo restando il dovere di adempiere, fino alla data dall'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio in corso, alle obbligazioni assunte fino a quella data.

Art. 21 – Scioglimento

L'Associazione potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea degli associati assunta con la maggioranza dei tre quarti dei suoi membri. In tal caso l'Assemblea nominerà, con la stessa maggioranza, un liquidatore.

Esperita la fase di liquidazione il patrimonio immobiliare sarà devoluto all'Ente Diritto allo Studio Universitario per il Piemonte per la destinazione a residenze universitarie.

Esperita la fase di liquidazione l'eventuale patrimonio non immobiliare residuo sarà devoluto ad altro ente territoriale che abbia nel suo statuto come attività prioritaria quella di erogazione e realizzazione di attività sportiva universitaria.

Art. 22 – Riconoscimento

L'Associazione chiederà il riconoscimento della personalità giuridica.

Art. 23 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si richiamano le norme del Codice Civile in materia di Associazione.

Art. 24 – Informativa

I progetti di bilancio preventivo e di conto consuntivo predisposti dal Consiglio Direttivo dovranno essere inviati a tutti gli associati.

Il Presidente trasmette agli Enti costituenti o aderenti i documenti di volta in volta richiesti, relativamente a qualsiasi iniziativa e procedura dell'Associazione.

Visto per inserzione e deposito.

Torino, lì